



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

**DELIBERA N. 285/18/CONS**

**APPROVAZIONE DEI MODELLI DI BUSTE E MODULI DA UTILIZZARE  
PER LA NOTIFICAZIONE DI ATTI A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE  
DI CUI ALLA LEGGE 20 NOVEMBRE 1982, N. 890.**

## **L'AUTORITÀ**

NELLA riunione di Consiglio del 27 giugno 2018;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997, recante “*Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio*”, come modificata, da ultimo, dalla direttiva 2008/6/CE;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante “*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*”, così come modificato dal d.lgs. n. 58/2011 che ha recepito la direttiva 2008/6/CE e, da ultimo, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e, in particolare, l’art. 21 che conferisce all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito denominata “Autorità” o “AGCOM”) i poteri previamente attribuiti all’Agenzia di regolamentazione dall’art. 2, comma 4, del d.lgs. n. 261/1999 sopra richiamato;

VISTA la legge 20 novembre 1982, n. 890, recante “*Notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari*”;

VISTO il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, recante “*Nuovo codice della strada*” e, in particolare, l’articolo 201, in materia di notificazione delle violazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*”;

VISTO l'articolo 1, commi 57 e 58, della legge 4 agosto 2017, n. 124, recante *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza”*;

VISTO l'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

VISTA la delibera n. 77/18/CONS del 20 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il *“Regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse (legge 20 novembre 1982, n. 890) e di violazioni del codice della strada (articolo 201 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285)”*;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 3, della delibera n. 77/18/CONS che attribuisce all'Autorità, sentito il Ministero della giustizia, il compito di definire le specifiche tecniche per uniformare le caratteristiche delle buste e dei moduli, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 890 del 1982;

CONSIDERATA l'opportunità di istituire un “tavolo tecnico” e di convocare i soggetti che avevano preso parte alla consultazione di cui alla delibera n. 77/18/CONS”;

VISTI i contributi presentati e le osservazioni formulate nel corso della riunione del “tavolo tecnico” del 16 marzo 2018 alla quale hanno partecipato, oltre al Ministero della Giustizia, i rappresentanti di Assopostale, CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle PMI, Consorzio AREL, FISE-ARE, inPoste.it S.p.A., Mail Express Poste Private S.r.l., Nexive S.p.A., Poste Italiane S.p.A. e Smmartpost S.r.l.;

VISTA la nota prot. 25376 del 27 marzo 2018 con la quale ai soggetti che hanno partecipato al tavolo tecnico sono stati inviati i modelli delle buste e dei moduli così come definiti e condivisi a seguito della riunione;

CONSIDERATO che, con la liberalizzazione del mercato della notificazione degli atti a mezzo del servizio postale, spetta all'Autorità definire caratteristiche uniformi dei modelli evitando che siano adottati modelli già utilizzati dal fornitore del servizio universale, anche al fine di non vincolare i processi tecnici degli operatori nuovi entranti ai modelli predefiniti dal fornitore del servizio universale;

CONSIDERATO, pertanto, che appare opportuno definire le caratteristiche fondamentali idonee a realizzare la richiesta uniformità dei modelli, consentendo agli operatori una limitata autonomia nella realizzazione dei rispettivi layout, al fine di assicurare la necessaria flessibilità di realizzazione e lavorazione, giustificata da specifiche esigenze di carattere tecnico-informatico e/o logistico-organizzativo;

VISTO il parere reso, in data 25 maggio 2018 dal Ministero della giustizia;

VISTI tutti gli atti del procedimento;

Tutto ciò premesso e considerato;

UDITA la relazione del Commissario Francesco Posteraro, relatore ai sensi dell'articolo 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

#### **Modelli di buste e moduli**

1. Sono approvati i modelli recanti le caratteristiche fondamentali delle buste e dei moduli di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890, così come riportati negli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Tutti gli operatori sono tenuti a conformare i loro specifici modelli alle caratteristiche fondamentali indicate dall'Autorità, senza omettere alcuna informazione.
3. I modelli delle buste e dei moduli adottati da ciascun operatore sono allegati alla richiesta di rilascio della licenza speciale presentata al Ministero dello sviluppo economico e sono inviati, per conoscenza, all'Autorità.

### **Articolo 2**

#### **Buste**

1. Gli spazi dedicati alla compilazione con i dati utili alla lavorazione degli invii postali, come riportati nei modelli allegati 1 e 4, possono anche consistere in finestre trasparenti atte a consentire agevolmente la lettura del contenuto stampato agli addetti, alle apparecchiature per la lavorazione degli invii ed agli utenti.
2. La denominazione sociale e, con esclusione del fornitore del servizio universale, il numero della licenza speciale dell'operatore postale, sono riportati sul fronte della busta, in alto e nella metà destra.
3. Il logo identificativo dell'operatore può essere collocato in qualsiasi parte della busta, ivi compreso lo spazio in cui devono essere indicati la denominazione e il numero di licenza speciale (fronte della busta, in alto e nella metà destra).
4. Le dimensioni dei riquadri destinati a contenere le informazioni (mittente, destinatario, etc.), devono garantire la chiara e immediata leggibilità delle informazioni fondamentali inserite dagli addetti alla notifica, dalle apparecchiature per la lavorazione degli invii e dagli utenti destinatari.

### **Articolo 3**

#### **Comunicazione di avvenuto deposito**

1. Per specifiche esigenze di carattere tecnico-informatico e/o logistico-organizzativo, nel caso in cui venga utilizzata una busta con finestre trasparenti, la lettera di comunicazione di avvenuto deposito può essere modificata esclusivamente nel suo layout grafico in modo da consentire agevolmente la lettura degli appositi campi posizionati in corrispondenza delle finestre trasparenti, fermo restando l'obbligo di riportare tutte le informazioni previste nel modello allegato.

### **Articolo 4**

#### **Avviso di ricevimento dell'atto e della comunicazione di avvenuto deposito**

1. L'avviso di ricevimento, tanto dell'atto quanto della comunicazione di avvenuto deposito, può recare due inserti adesivi laterali, in modo da consentirne l'applicabilità sulla busta contenente l'atto o la comunicazione di avvenuto deposito.
2. Gli avvisi di ricevimento possono essere realizzati su una sola facciata purché rispettino le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 1.

### **Articolo 5**

#### **Disposizioni transitorie e finali**

1. Al fine di esaurire le scorte ancora disponibili, è consentito l'uso di buste e moduli del fornitore del servizio universale conformi alle caratteristiche previgenti per un periodo massimo di diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento del Ministero dello sviluppo economico che disciplina le procedure per il rilascio delle licenze speciali di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261.
2. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento di cui al comma 1, il fornitore del servizio universale deve comunque rendere disponibili al pubblico per il loro utilizzo modelli di buste e moduli, conformi alle previsioni della presente delibera.
3. Il Ministero della giustizia, ai fini dell'attuazione di specifiche convenzioni per lo svolgimento del servizio di notifica, può chiedere integrazioni ai modelli di buste e moduli predisposti dall'Autorità anche al fine di soddisfare esigenze particolari degli Uffici UNEP.
4. Per facilitare la compilazione da parte dei mittenti e dei destinatari e agevolare le lavorazioni da parte degli operatori postali, le attestazioni che comportano

l'apposizione di timbri o firme, relative a spedizioni in quantità superiore a 20 invii, possono essere sostituite da timbrature o firme di tipo meccanico o digitale. In ogni caso deve essere garantita, ove prevista, l'apposizione di ogni singola attestazione (di timbri e/o firme) su ogni singolo invio, nonché la registrazione elettronica di ogni passaggio di lavorazione.

La presente delibera, completa degli allegati, è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

La presente delibera entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Roma, 27 giugno 2018

**IL PRESIDENTE**  
Angelo Marcello Cardani

**IL COMMISSARIO RELATORE**  
Francesco Posteraro

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Riccardo Capecchi